



Codice Etico

Gruppo Kiwa Italia



È vietata la riproduzione totale o parziale,
con qualsiasi mezzo, di questo documento senza
l'autorizzazione di Kiwa Italia Holding S.r.l.



Indice

| | |
|--|----|
| Premessa | 3 |
| Ambito di applicazione e destinatari | 3 |
| Articolo 1 - Principi e valori fondamentali | 3 |
| Articolo 2 - Rapporti con il personale | 6 |
| Articolo 3 - Rapporti con i clienti | 7 |
| Articolo 4 - Rapporti con la pubblica amministrazione | 7 |
| Articolo 5 - Rapporti con i fornitori e le altre terze parti | 8 |
| Articolo 6 - Responsabilità sociale ed ambientale | 9 |
| Articolo 7 - Protezione dei dati e sicurezza delle informazioni | 10 |
| Articolo 8 - Comunicazione, marketing e social media | 10 |
| Articolo 9 - Implementazione e controllo | 10 |
| Articolo 10 - Sanzioni e misure disciplinari | 11 |
| Articolo 11 - Aggiornamento e revisione | 11 |
| Articolo 12 - Disposizioni finali | 11 |

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di Kiwa Italia Holding S.r.l.
Data: 28/05/2026

Premessa

Tutte le società del Gruppo Kiwa (d'ora in poi anche solo "Kiwa") svolgono la propria attività d'impresa nel rispetto dei principi di legalità, correttezza, integrità e trasparenza, così come espressi nel Codice di Condotta e di Conformità di Kiwa. In Italia, il Gruppo è composto da Kiwa Cermet Italia S.p.A., Kiwa Cermet Idea S.r.l., Kiwa Moroni S.r.l. e da Kiwa Italia Holding S.r.l., che esercita attività di direzione e coordinamento sulle predette società (di seguito, il "Gruppo Kiwa Italia" o per brevità indicato solo come il "Gruppo").

Il Gruppo Kiwa Italia adotta il presente Codice Etico quale elemento fondamentale del proprio sistema di valori e di governance. Per le società del Gruppo che hanno adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito, il "Modello"), il Codice Etico costituisce parte integrante del sistema di prevenzione e controllo, concorrendo alla definizione dei principi di comportamento e alla prevenzione dei reati rilevanti ai sensi della normativa vigente.

Il Gruppo riconosce l'importanza strategica della propria funzione nel garantire la fiducia del mercato attraverso l'erogazione di servizi di testing, ispezione, certificazione (cd. "TIC"), formazione, consulenza tecnica ed ingegneria nell'ambito delle energie rinnovabili. Tali attività sono svolte nel rispetto delle normative vigenti, degli standard internazionali applicabili e dei principi di indipendenza, imparzialità e responsabilità che caratterizzano il modello di business di tutto il Gruppo Kiwa.

Ambito di Applicazione e Destinatari

Il Codice Etico è rivolto a tutti i soggetti (amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori, consulenti e fornitori, ecc.) senza alcuna eccezione e a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente instaurino rapporti o relazioni con il Gruppo Kiwa Italia od operino per perseguirne gli obiettivi (d'ora in poi i "Destinatari" del Codice Etico).

I Destinatari sono tenuti a conoscere ed a rispettare i principi ed i criteri di comportamento contenuti nel presente Codice Etico. In nessuna circostanza, la pretesa di agire nell'interesse del Gruppo Kiwa Italia o di una delle società che ne fanno parte, giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con quelli qui enunciati ed, in genere, con leggi, regolamenti e discipline applicabili allo stesso.

Articolo 1

Principi e Valori Fondamentali



Articolo 1

Principi e Valori Fondamentali

1.1 Legalità ed integrità

I comportamenti che i Destinatari pongono in essere per conto o nell'interesse del Gruppo Kiwa Italia sono caratterizzati da integrità ed osservanza della legalità, assicurando il rispetto delle leggi nazionali, comunitarie ed internazionali vigenti. Ciò implica che i Destinatari, per quanto di rilievo nelle rispettive aree e competenze, sono tenuti a conoscere e ad osservare le predette normative.

1.2 Tutela della concorrenza

Il Gruppo Kiwa Italia, in conformità al Codice di Condotta e di Conformità di Kiwa, agisce nel pieno rispetto della normativa antitrust e garantisce una concorrenza libera e priva di qualsiasi elemento che possa alterare la leale concorrenza del settore di riferimento.

L'inottemperanza alle norme applicabili sulla concorrenza costituirebbe una violazione della legge che avrebbe come risultato un danno economico e/o alla reputazione e potrebbe sfociare in una forma di responsabilità penale.

A tale scopo, sono vietati tutti i comportamenti che siano suscettibili di alterare l'equilibrio concorrenziale, a titolo esemplificativo e non esaustivo: accordi o intese, prassi ingannevoli, storno di dipendenti [1], etc.

1.3 Tutela della proprietà industriale e intellettuale

Il Gruppo Kiwa Italia in attuazione del principio di legalità, assicura il rispetto di tutte le norme, nazionali ed internazionali, poste a tutela della proprietà industriale ed intellettuale.

Le persone destinatarie del presente Codice Etico sono tenute a:

- rispettare i diritti di proprietà industriale e intellettuale del Gruppo Kiwa, inclusi, a titolo esemplificativo, marchi, brevetti, know-how, opere dell'ingegno, documentazione tecnica e commerciale;
- astenersi da qualsiasi utilizzo non autorizzato, illecito o improprio di beni immateriali, dati, informazioni riservate o contenuti protetti da diritti di terzi;
- tutelare la riservatezza delle informazioni e del know-how acquisiti nello svolgimento delle proprie attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto con il Gruppo.

Il Gruppo Kiwa Italia promuove una cultura del rispetto della proprietà intellettuale quale elemento essenziale di correttezza professionale, concorrenza leale e tutela della reputazione aziendale.

[1] Lo "storno di dipendenti" (rif. art. 2598, comma 1, n. 3 c.c.), è la sottrazione di personale da un'impresa concorrente, realizzata con modalità contrarie ai principi di correttezza professionale, con la volontà di danneggiare l'azienda altrui. Si configura quando un'impresa assume personale qualificato da un'altra impresa, non per esigenze legittime di assunzione, ma con modalità scorrette e con lo scopo di indebolire il concorrente, violando la corretta concorrenza.

1.4 Prevenzione della corruzione

Le società sono ritenute responsabili delle proprie attività e di quelle di terzi con cui collaborano. Un semplice errore riduce la fiducia nei confronti della società e può causare danni duraturi.

Nessuna transazione commerciale vale, pertanto, il rischio di mettere a repentaglio l'integrità e reputazione del Gruppo Kiwa Italia.

Il Gruppo Kiwa Italia non ammette alcuna forma di pagamento o di concessione di benefici e/o vantaggi se non unicamente legata alle obbligazioni contrattuali o agli obblighi di legge che il Gruppo Kiwa Italia stesso è tenuto ad osservare.

Tutti i Destinatari del Codice Etico devono astenersi dal porre in essere qualunque comportamento, anche meramente ambiguo, che possa costituire una forma di corruzione o di istigazione alla corruzione.

1.5 Correttezza, buona fede, trasparenza e lealtà

Il Codice Etico si ispira ai principi di correttezza, buona fede, trasparenza e lealtà nello svolgimento delle attività, nell'erogazione dei servizi, nei rapporti con i clienti ed in generale con i terzi, così come nei rapporti tra colleghi.

Tali principi etici di comportamento devono essere osservati anche nei confronti delle Istituzioni e della Pubblica Amministrazione.

1.6 Imparzialità, indipendenza ed approccio basato sul rischio

Il Gruppo Kiwa Italia opera secondo il principio cardine dell'imparzialità, garantendo che tutte le proprie attività siano condotte senza alcun conflitto di interessi ed in totale indipendenza da pressioni commerciali, finanziarie o di altra natura che potrebbero comprometterne l'obiettività.

Gli stessi principi di imparzialità e di indipendenza sono rigorosamente osservati nell'ambito delle attività di certificazione, ispezione, prove, validazione e verifica, che devono essere basate esclusivamente su evidenze oggettive e criteri tecnici predefiniti, senza discriminazioni di alcun tipo e garantendo parità di trattamento a tutti i richiedenti.

Con riferimento alle attività TIC, al fine di prevenire e/o mitigare qualsiasi rischio di perdita di imparzialità, il Gruppo Kiwa Italia attua e mantiene costantemente aggiornata apposita analisi dei rischi per la gestione dell'imparzialità.

I Destinatari del presente Codice Etico devono evitare ogni potenziale conflitto di interessi, astenendosi dal compimento di una determinata attività, qualora si possa contrapporre con un interesse personale (diretto o indiretto) al preminente interesse del Gruppo Kiwa Italia. La violazione di tale principio costituisce violazione del Codice Etico e risulta altresì pregiudizievole per l'immagine e l'integrità del Gruppo Kiwa Italia.

Qualora vi siano dubbi se si versi in situazione di conflitto di interessi, il singolo Destinatario dovrà informare di ciò il proprio responsabile gerarchico o nel caso di collaboratori, consulenti o fornitori segnalarlo al proprio referente del Gruppo Kiwa Italia; questo al fine di gestire il potenziale rischio in modo conforme al Codice Etico.

1.7 Assenza di discriminazione e inclusione

Il Gruppo Kiwa Italia assicura che le decisioni che influiscono sulle relazioni con gli stakeholder non siano in alcun modo determinate da discriminazioni in base all'età, al sesso, alla nazionalità, all'orientamento sessuale, all'orientamento religioso, all'etnia ed alle opinioni politiche.

1.8 Competenza e professionalità

Il Gruppo Kiwa Italia si impegna a mantenere e sviluppare costantemente le competenze tecniche necessarie per svolgere le proprie attività con la massima professionalità, assicurando che tutte le figure professionali coinvolte nei processi in cui l'attività stessa si articola, possiedano l'esperienza, la formazione e le qualifiche adeguate.

L'aggiornamento continuo delle competenze tecniche e normative costituisce un impegno prioritario per garantire l'eccellenza dei servizi offerti e il rispetto degli standard internazionali più avanzati.

1.9 Trasparenza

Il Gruppo Kiwa Italia adotta criteri di massima trasparenza nelle proprie attività, rendendo chiari e accessibili i processi e le procedure operative, in particolare, quelle relative alle attività di valutazione della conformità, nonché le modalità di gestione dei reclami e dei ricorsi.

La comunicazione con i clienti, le autorità competenti e tutti gli stakeholder è improntata alla chiarezza, completezza e tempestività delle informazioni fornite.

1.10 Protezione dei dati personali e riservatezza

Il Gruppo Kiwa Italia garantisce la massima riservatezza delle informazioni acquisite nell'ambito delle proprie attività, in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e dalla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.

Le informazioni riservate relative al personale dipendente sono trattate esclusivamente per l'esecuzione del rapporto di lavoro e non sono divulgate a terzi senza il consenso espresso dell'interessato, salvo nei casi previsti dalla legge.

Le informazioni riservate di clienti, fornitori, collaboratori, consulenti e di qualsiasi altro soggetto sono trattate esclusivamente per le finalità connesse ai servizi erogati e non sono divulgate a terzi senza il consenso esplicito dell'interessato, salvo nei casi previsti dalla legge.

1.11 Rapida ed efficace risposta ai reclami

Il Gruppo Kiwa Italia mette in atto apposite modalità di gestione dei reclami affinché le parti che fanno affidamento sui servizi erogati abbiano garanzia che i reclami siano esaminati e, qualora si dimostri che questi sono fondati, che essi siano trattati in modo appropriato e siano fatti ragionevoli sforzi per risolverli.

La rapida ed efficace risposta ai reclami costituisce un mezzo importante di protezione del Gruppo Kiwa Italia e degli stakeholder contro errori, omissioni o comportamenti scorretti.

1.12 Attenzione alle risorse umane

Il Gruppo Kiwa Italia attribuisce massimo valore a coloro che prestano attività lavorativa al suo interno, ritenendo che le persone rappresentino il vero patrimonio aziendale e che pertanto siano indispensabili per il suo sviluppo.

Tutte le società del Gruppo Kiwa Italia tutelano il valore umano, non tollerando alcuna condotta discriminatoria, né alcuna forma di molestia e/o di offesa personale di qualsiasi contenuto essa sia.

Sin dalle fasi di selezione del personale, il Gruppo Kiwa Italia garantisce il rispetto della dignità umana e professionale di ogni singola persona candidata, che si tradurrà in un rispetto dei medesimi valori nel corso della durata del rapporto di lavoro.

1.13 Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Gruppo Kiwa Italia garantisce un elevato standard in relazione alla tutela della salute e della sicurezza del proprio personale, in tutti i locali aziendali, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008.

Il Gruppo Kiwa Italia si impegna, pertanto, a sviluppare e diffondere una profonda e consapevole cultura della sicurezza sul lavoro, attraverso un costante aggiornamento della formazione dei lavoratori ed attraverso un costante monitoraggio del concreto rispetto della normativa di settore e delle procedure aziendali.

1.14 Tutela dell'ambiente

Il Gruppo Kiwa Italia ritiene fondamentale la tutela dell'ambiente, non soltanto osservando le disposizioni normative in materia di gestione dei rifiuti e delle emissioni, ma anche adottando comportamenti quotidiani che possano incidere positivamente sulla tutela di tale bene comune.

1.15 Responsabilità

Il Gruppo Kiwa Italia si assume le responsabilità delle attività che conduce, anche nei casi in cui parte di tali attività vengono affidate a terzi. In particolare, per le attività TIC, i risultati e i giudizi espressi in relazione alle valutazioni di conformità devono essere formalizzati solo a fronte di sufficienti evidenze oggettive di conformità o di non conformità.

1.16 Intelligenza Artificiale

Il Gruppo Kiwa Italia ritiene che l'Intelligenza Artificiale (IA) debba essere uno strumento al servizio delle persone, senza sostituire il giudizio umano. Ogni applicazione di Intelligenza Artificiale deve essere sviluppata nel pieno rispetto dei principi di legalità, della Politica sull'IA del Gruppo Kiwa e dei principi previsti all'interno del presente Codice Etico.

Che si tratti di supportare attività di marketing, advertising, segreteria o personalizzare l'esperienza del cliente, l'utilizzo dell'IA deve riflettere sempre l'impegno del Gruppo verso la responsabilità, la trasparenza e il rispetto dei diritti umani.

Articolo 2

Rapporti con il Personale



Articolo 2

Rapporti con il Personale

2.1 Selezione e assunzione del personale

In attuazione dei principi fondamentali del presente Codice Etico, il Gruppo Kiwa Italia effettua la selezione del personale garantendo pari opportunità e inclusione, evitando forme di favoritismo o discriminazione.

Il criterio guida per la selezione è rappresentato dalle indicazioni di ciascun responsabile di funzione, in ordine al tipo di profilo di cui necessita; il Gruppo Kiwa Italia verificherà che i criteri di selezione individuati siano sempre neutri rispetto al genere o a qualsiasi altro parametro discriminante e valuterà la piena rispondenza delle persone candidate ai profili professionali richiesti.

2.2 Formazione del personale e sviluppo professionale

Il Gruppo Kiwa Italia riconosce la centralità della formazione del personale ed investe nello sviluppo professionale del proprio personale attraverso programmi di formazione continua, aggiornamento tecnico e crescita delle competenze specialistiche.

Il Gruppo Kiwa Italia promuove un ambiente di lavoro stimolante che favorisce l'innovazione, la condivisione delle conoscenze e lo sviluppo delle potenzialità individuali.

2.3 Doveri del personale

Il personale dipendente del Gruppo Kiwa Italia ha l'obbligo di:

- rispettare rigorosamente il presente Codice Etico, orientando il proprio operato verso comportamenti di professionalità, dedizione, lealtà, spirito di collaborazione e rispetto reciproco, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi del Gruppo Kiwa Italia
- osservare comportamenti che siano rispettosi della normativa e delle policies aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché in materia ambientale in attuazione dei principi fondamentali esposti
- evitare, nell'esercizio delle proprie mansioni e nei rapporti con i terzi, comportamenti o atteggiamenti corruttivi, di qualsivoglia tipologia e portata
- utilizzare i beni aziendali nel rispetto della destinazione d'uso, preservandone la funzionalità e la conservazione
- astenersi da comportamenti vietati da specifiche norme di legge, con particolare riferimento a quei comportamenti che possono generare una responsabilità da reato nei confronti delle società del Gruppo Kiwa Italia ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001

- conoscere e rispettare il contenuto del Modello e, per i responsabili di funzione, garantire un corretto flusso informativo all'Organismo di Vigilanza
- garantire un ambiente di lavoro scevro da qualsiasi forma di violazione dei principi etici di non discriminazione e, in tale ottica, denunciare qualsiasi forma di violazione di cui venga direttamente a conoscenza, o al proprio superiore gerarchico o tramite il canale whistleblowing di cui alla "Speak Up Policy" e alla procedura operativa del Gruppo Kiwa Italia
- garantire la riservatezza in ordine ad informazioni e know-how aziendali, che devono essere tutelati nel precipuo interesse del Gruppo Kiwa Italia
- astenersi dal ricevere od offrire direttamente o indirettamente regali, benefici o altre utilità da clienti, fornitori o altre terze parti, ad eccezione di regali di modico valore e in ogni caso nei limiti di quanto previsto dalla Policy del Gruppo Kiwa
- segnalare tempestivamente situazioni di conflitto di interesse e astenersi dalle attività che potrebbero essere influenzate da tali conflitti.

Il Gruppo Kiwa Italia promuove un ambiente di lavoro stimolante che favorisce *l'innovazione, la condivisione e lo sviluppo delle potenzialità individuali.*



Articolo 3

Rapporti con i Clienti



Articolo 3

Rapporti con i Clienti

3.1 Qualità del servizio

Il Gruppo Kiwa Italia si impegna a fornire servizi di elevata qualità, basati su metodologie rigorose, standard internazionali riconosciuti e best practices consolidate nei settori in cui opera.

Ogni attività del Gruppo Kiwa Italia è condotta con professionalità e attenzione alle specifiche esigenze del cliente, garantendo un servizio qualificato e tecnicamente eccellente.

3.2 Gestione dei reclami

Il Gruppo Kiwa Italia ha istituito procedure chiare e accessibili per la gestione dei reclami e delle controversie, garantendo un esame imparziale e tempestivo di ogni segnalazione ricevuta.

Il sistema di gestione dei reclami assicura la tracciabilità delle segnalazioni, l'analisi delle cause e l'implementazione di azioni correttive appropriate per il miglioramento continuo dei servizi.

3.3 Miglioramento continuo

Il Gruppo Kiwa Italia promuove una cultura del miglioramento continuo attraverso il monitoraggio sistematico delle proprie performance, l'analisi dei feedback dei clienti e l'implementazione di azioni di miglioramento basate su evidenze oggettive.

Articolo 4

Rapporti con la Pubblica Amministrazione



Articolo 4

Rapporti con la Pubblica Amministrazione

4.1 Premessa

Il Gruppo Kiwa Italia conduce i rapporti con la Pubblica Amministrazione nel pieno rispetto dei principi di legalità, imparzialità, trasparenza, correttezza e buona fede, conformemente ai principi costituzionali di buon andamento dell'azione amministrativa e alle normative applicabili.

4.2 Imparzialità e indipendenza

Il Gruppo Kiwa Italia garantisce la propria indipendenza ed imparzialità nello svolgimento delle attività che coinvolgono, direttamente o indirettamente, soggetti pubblici.

In particolare, si astiene da qualsiasi condotta che possa compromettere o far apparire compromessa la propria neutralità, assicurando che le valutazioni siano basate esclusivamente su criteri tecnici oggettivi e sui requisiti normativi applicabili.

4.3 Gestione delle attività ispettive e di controllo

Il Gruppo Kiwa Italia si impegna a cooperare attivamente con le Autorità Pubbliche competenti in occasione di ispezioni, controlli o richieste informative, nel rispetto delle normative vigenti e delle policy aziendali applicabili.

Il personale e i soggetti che operano per conto del Gruppo sono tenuti a informare tempestivamente le funzioni aziendali competenti qualora ricevano richieste da parte di Autorità Pubbliche aventi natura ispettiva o di controllo, nel rispetto delle linee guida e istruzioni emanate a tale riguardo dal Gruppo Kiwa (si veda documento "Dawn Raid Instruction").

4.4 Prevenzione dei conflitti di interesse

Il Gruppo Kiwa Italia richiede a tutti i Destinatari del presente Codice Etico di evitare situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse nei rapporti con la Pubblica Amministrazione. Qualora sussista o possa sussistere un conflitto di interesse, il soggetto interessato è tenuto a:

a. (identificazione preventiva): identificare preventivamente tutte le situazioni in cui potrebbero configurarsi conflitti di interesse, anche potenziali, nei rapporti con enti pubblici, considerando non solo gli interessi diretti, ma anche quelli indiretti derivanti da rapporti con soggetti terzi

b. (astensione obbligatoria): astenersi dal partecipare a decisioni o attività che possano generare conflitti di interesse con la Pubblica Amministrazione, estendendo tale obbligo anche ai casi in cui il conflitto riguardi parenti, affini entro il secondo grado o soggetti con cui sussistano rapporti professionali, economici, societari o comunque rapporti di interesse tali da poter influenzare, anche direttamente, l'imparzialità, l'indipendenza o l'obiettività dell'azione

c. (segnalazione tempestiva): segnalare ogni situazione di potenziale conflitto immediatamente al proprio responsabile o referente aziendale al fine di consentire l'adozione delle misure appropriate.

Restano fermi gli obblighi previsti dalla normativa applicabile, inclusi quelli in materia di incompatibilità, divieti post-impiego e tracciabilità dei rapporti con soggetti pubblici.

4.5 Integrità nelle procedure pubbliche di acquisto

Quando le società del Gruppo Kiwa Italia forniscono servizi a enti pubblici, si impegnano a:

a. (rispetto delle procedure pubbliche): rispettare rigorosamente tutte le disposizioni contenute nei bandi e disciplinari di gara, evitando qualsiasi comportamento che possa alterare le condizioni di parità tra gli eventuali concorrenti

b. (veridicità delle dichiarazioni): rendere dichiarazioni veritiere e complete circa il possesso dei requisiti richiesti, fornendo tutta la documentazione necessaria nei termini prescritti

c. (prevenzione della corruzione): adottare tutte le misure necessarie per prevenire fenomeni corruttivi, in linea con i principi stabiliti dalla normativa anticorruzione.

Articolo 5

Rapporti con i Fornitori e le altre Terze Parti



Articolo 5

Rapporti con i Fornitori e le altre Terze Parti

5.1 Principi generali

Il Gruppo Kiwa Italia riconosce l'importanza strategica dei rapporti con i fornitori, i collaboratori, i consulenti e le altre terze parti per il perseguimento dei propri obiettivi e richiede che tali rapporti siano improntati a correttezza, trasparenza, lealtà, professionalità e rispetto reciproco.

Le terze parti sono chiamate a operare in coerenza con i principi del presente Codice Etico, per quanto applicabili.

5.2 Criteri di selezione e qualificazione

La selezione dei fornitori, dei collaboratori e consulenti delle società del Gruppo Kiwa Italia è basata su criteri oggettivi e trasparenti, quali la:

- competenza tecnica e professionale
- affidabilità e solidità del soggetto
- conformità delle normative applicabili, incluse quelle in materia di sicurezza sul lavoro, tutela ambientale e protezione dei dati personali.

Nell'ambito dei processi di selezione, il Gruppo Kiwa Italia tiene anche conto di elementi attinenti alla sostenibilità ambientale e sociale, in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi di responsabilità sociale del Gruppo Kiwa.

5.3 Prevenzione dei conflitti di interesse

Il Gruppo Kiwa Italia richiede alle persone coinvolte nella gestione dei rapporti con i fornitori e le altre terze parti di evitare situazioni di conflitti di interessi, anche potenziali (quali a titolo di esempio non esaustivo rapporti di parentela, di affinità entro il secondo grado, professionali, economici, societari o comunque rapporti di interesse tali da poter influenzare, anche direttamente, l'imparzialità, l'indipendenza o l'obiettività dell'azione).

Eventuali situazioni di conflitto devono essere prontamente segnalate e comportano l'obbligo di astensione delle attività o decisioni che possono esserne influenzate.

5.4 Integrità e correttezza commerciale

Il Gruppo Kiwa Italia conduce i rapporti con le terze parti secondo i principi di buona fede, correttezza e lealtà, impegnandosi a:

- a.** rispettare gli accordi contrattuali
- b.** fornire una comunicazione chiara e trasparente
- c.** tutelare le informazioni riservate ricevute
- d.** implementare misure specifiche per prevenire fenomeni corruttivi, incluso il divieto di accettare regali, vantaggi o altre utilità non conformi alle policy del Gruppo.

5.5 Doveri delle terze parti

I fornitori, collaboratori, consulenti delle società del Gruppo Kiwa Italia sono tenuti a:

- operare con professionalità, lealtà e obiettività
- non comunicare intenzionalmente informazioni false o ingannevoli
- non accettare di eseguire incarichi che esulano dalle proprie specifiche competenze
- non accettare di eseguire incarichi per i quali esiste un potenziale conflitto di interessi
- garantire la massima riservatezza sulle informazioni apprese in occasione dello svolgimento dei propri incarichi, con particolare riferimento al know-how delle aziende del Gruppo Kiwa Italia e delle aziende clienti
- non agire in modo tale da nuocere alla reputazione del Gruppo Kiwa
- offrire la massima cooperazione nel fornire informazioni nel caso di una presunta contravvenzione al presente Codice Etico.

Articolo 6

Responsabilità Sociale e Ambientale



Articolo 6

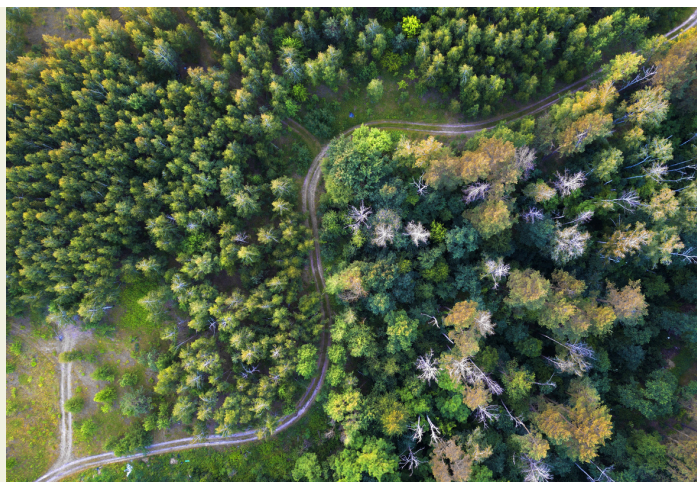
Responsabilità Sociale e Ambientale

Le società del Gruppo Kiwa Italia si impegnano a condurre le proprie attività nel rispetto dell'ambiente e dei principi di responsabilità sociale, riconoscendo il proprio ruolo nel contribuire allo sviluppo sostenibile e alla tutela dei territori e delle comunità in cui operano.

Il Gruppo si impegna, in particolare:

- ad adottare comportamenti responsabili e conformi alle normative ambientali applicabili
- a promuovere, ove possibili, l'uso efficiente delle risorse e la riduzione degli impatti ambientali
- a contribuire alla diffusione della cultura della sostenibilità anche attraverso servizi di certificazione, ispezione, verifica e valutazione della conformità offerti, inclusi quelli relativi alla qualità, alla sicurezza, all'ambiente e all'economia circolare.

**Il Gruppo Kiwa Italia
riconosce il proprio ruolo nel
contribuire allo *sviluppo
sostenibile e alla tutela dei
territori e delle comunità in
cui opera***



Articolo 7

Protezioni dei Dati e Sicurezza delle Informazioni



Articolo 7

Protezione dei Dati e Sicurezza delle Informazioni

Il Gruppo Kiwa Italia tutela la sicurezza, l'integrità e la riservatezza delle informazioni aziendali e dei dati trattati, adottando misure tecniche ed organizzative adeguate, in coerenza con le policy interne e con le normative applicabili.

Il trattamento dei dati personali è effettuato in conformità al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e alla normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza e minimizzazione dei dati.

Il Gruppo Kiwa promuove un approccio strutturato alla sicurezza delle informazioni, volto alla prevenzione, gestione e mitigazione dei rischi, anche attraverso il Programma di sicurezza delle informazioni (Information Security Program – SISP -), che si fonda sul principio del miglioramento continuo e sull'adozione di un ciclo di gestione ispirato al modello "Plan, Do, Check, Act".

Tutte le persone destinatarie del presente Codice Etico sono tenute a:

- trattare dati e informazioni esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento delle attività lavorative o professionali autorizzate
- rispettare le regole di riservatezza e sicurezza applicabili
- contribuire, per quanto di competenza, alla protezione delle informazioni e alla prevenzione di accessi, utilizzi o divulgazioni non autorizzate.

Articolo 8

Comunicazione, Marketing e Social Media



Articolo 8 Comunicazione, Marketing e Social Media

Ogni comunicazione aziendale, incluse le attività di marketing e promozione, è basata su informazioni veritiere, accurate e non fuorvianti, nel rispetto delle normative vigenti in materia di pubblicità e comunicazione commerciale.

Le società del Gruppo Kiwa Italia si impegnano a non utilizzare dichiarazioni ingannevoli riguardo ai propri servizi e alle proprie competenze, nonché a non violare diritti di proprietà intellettuale di terzi.

Ogni comunicazione
aziendale è basata su
***informazioni veritiere,
accurate e non fuorvianti***



Articolo 9

Implementazione e Controllo



Articolo 9

Implementazione e Controllo

9.1 Diffusione del Codice Etico

Il presente Codice Etico è reso noto ai Destinatari delle società del Gruppo Kiwa Italia attraverso attività di comunicazione specifica. Ogni dipendente riceve formazione sui contenuti del Codice Etico e si impegna formalmente al suo rispetto.

9.2 Monitoraggio e controllo

Il Gruppo Kiwa Italia ha istituito un sistema di monitoraggio dell'applicazione del Codice Etico attraverso controlli interni periodici e la valutazione dell'efficacia delle misure implementate.

L' Organismo di Vigilanza istituito da parte delle società del Gruppo Kiwa Italia supervisiona l'applicazione del Codice Etico e riceve le segnalazioni di eventuali violazioni.

9.3 Segnalazioni whistleblowing

Il Gruppo Kiwa Italia ha implementato un sistema di segnalazione (Whistleblowing) che consente al personale dipendente e a terzi di riportare, anche in forma anonima, comportamenti contrari al presente Codice Etico o alle normative vigenti.

Le segnalazioni sono trattate in conformità a quanto previsto dalla normativa, a garanzia della massima riservatezza e adottando misure appropriate per la protezione dei segnalanti da eventuali ritorsioni.

La policy per la segnalazione è denominata "Speak Up Policy" ed al suo interno è indicato il canale telematico per l'effettuazione della segnalazione stessa.

Articolo 10

Sanzioni e Misure Disciplinari



Articolo 10

Sanzioni e Misure Disciplinari

10.1 Violazioni del Codice Etico

La violazione da parte dei Destinatari delle disposizioni del presente Codice Etico può comportare l'applicazione di misure disciplinari proporzionate alla gravità della violazione, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente e dai contratti collettivi applicabili ai dipendenti, o costituire per i terzi inadempimento degli obblighi contrattuali.

10.2 Misure correttive

In caso di violazione, le società del Gruppo Kiwa Italia adottano tempestivamente le misure correttive necessarie per ripristinare la conformità e prevenire il ripetersi di comportamenti non conformi.

Le misure possono includere formazione aggiuntiva, modifiche procedurali, controlli rafforzati o, nei casi più gravi, provvedimenti disciplinari.

In caso di violazione,
il Gruppo Kiwa Italia adotta
tempestivamente le **misure
correttive necessarie per
ripristinare la conformità**



Articolo 11

Aggiornamento e Revisione



Articolo 11

Aggiornamento e Revisione

11.1 Revisione periodica

Il presente Codice Etico è sottoposto a revisione periodica per garantire la sua attualità e conformità alla struttura del Gruppo Kiwa Italia, all'evoluzione normativa, agli standard internazionali e alle best practices del settore.

11.2 Miglioramento continuo

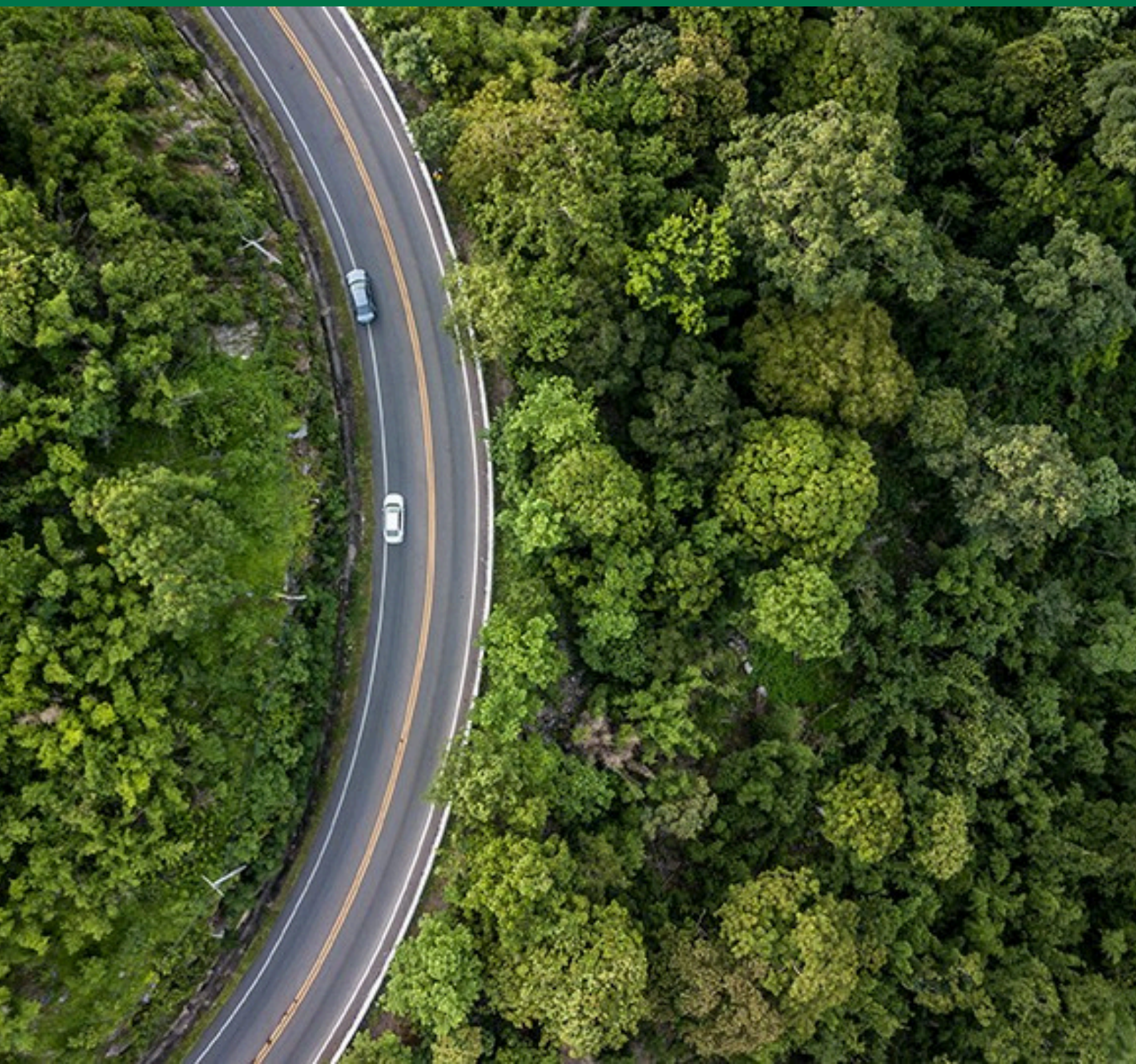
Il Gruppo Kiwa Italia promuove il miglioramento continuo del Codice Etico attraverso il coinvolgimento degli stakeholder, l'analisi delle segnalazioni ricevute e l'esperienza maturata nella sua applicazione.

Il Gruppo Kiwa Italia
promuove ***il miglioramento
continuo del Codice Etico***



Articolo 12

Disposizioni Finali



Articolo 12

Disposizioni Finali

12.1 Entrata in vigore

Il presente Codice Etico entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della capogruppo italiana, Kiwa Italia Holding S.r.l. e si applica a tutti i Destinatari.

12.2 Prevalenza della legge

In caso di contrasto tra le disposizioni del presente Codice Etico e le normative vigenti, prevalgono sempre queste ultime.

Il Gruppo Kiwa Italia si impegna ad adeguare tempestivamente il Codice Etico per garantire la piena conformità normativa.

12.3 Diffusione

Il presente Codice Etico è pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo www.kiwa.it ed è reso disponibile a tutti gli stakeholder interessati, in conformità ai principi di trasparenza che guidano l'operato delle società del Gruppo Kiwa Italia.

creating
trust
driving
progress

kiwa